

**STRAORDINARIO CORAGGIO...**

(segue da pag. 1)

- to in quanto inglobato nella massa
- ore 21.30: recupero completo della cartilagine auricolare destra che è stata intasata sottocute nell'avambraccio sinistro per una successiva ricostruzione auricolare, mediante lembo radiale rivascolarizzato, che sarà eseguito fra circa 6 mesi.
  - ore 22.30: allestimento di lembo rivascolarizzato di muscolo-cutaneo di gran dorsale, con anastomosi vascolare ai vasi cervicali destri

**4 maggio 2001**

- ore 3.00: inizio delle anastomosi del lembo ai vasi del collo
- ore 5.00 : rivascolarizzazione del lembo e ricostruzione dell'emivolto destro
- ore 7.00: ricostruzione del condotto uditivo e ripristino di comunicazione diretta tra il timpano e l'esterno attraverso il lembo.
- ore 8.30: termine dell'intervento.

La paziente, dopo quattro giorni di degenza presso la Rianimazione del **Dr. Enrico Vissetti**, è stata poi ricoverata presso il reparto di Otorinolaringoiatria del San Giovanni Bosco, in buone condizioni psico-fisiche, autonoma, in grado di nutrirsi per via orale, con intatte le facoltà uditive, visive e verbali. La paziente è stata dimessa dall'Ospedale San Giovanni Bosco di Torino il 4 giugno scorso.

**UN REPARTO A MISURA D'ANZIANO.****Al San Giovanni Bosco l'innovativo approccio psicologico del "Progetto Senectus" dell'ASL 4**

La validità dell'antico motto "*Senectus ipsa morbus*" è resa attualmente meno assoluta dal lavoro di geriatri, psicologi e biologi.

E' innegabile che invecchiare comporta ancora oggi un aumento delle possibilità di disagio somatico e psichico ma, dopo anni di osservazione, si è giunti alla conclusione che una più stretta collaborazione tra Divisioni Ospedaliere Geriatriche e Mediche, familiari dell'anziano e Medici di Medicina Generale, consente di gestire in modo più efficace i rapporti col paziente anziano. A tal fine la **Divisione di Geriatria dell'ASL 4 - Ospedale San Giovanni Bosco** (Responsabile Dr. *Sergio PRATIS*) ha messo a punto il Progetto SENECTUS, che ha l'obiettivo della diminuzione dei disagi psichici e di adattamento che l'ospedalizzazione provoca nell'anziano.

Novità assoluta del progetto è la collaborazione in corsia dello Psicologo, per creare una nuova educazione di assistenza all'anziano, partendo da una accoglienza mirata in ospedale, sino alla restituzione del paziente ai familiari, con un supporto psicologico costante, volto ad attenuare l'impatto dell'ospedale prima, e delle dimissioni poi, sul paziente anziano, nonché, a sensibilizzare maggiormente i familiari a collaborare con le figure sanita-

rie a più livelli, evidenziando la positività dei trattamenti a domicilio e dell'accorciamento delle degenze.

L'obiettivo dell'accoglienza, dal punto di vista psicologico, permette anche una corretta valutazione clinica del soggetto anziano e consente inoltre di ricorrere a test psicodiagnostici solo in caso di effettiva necessità, in considerazione del problema rilevante costituito dalle alterazioni della funzione cognitiva nell'anziano che l'ospedalizzazione può accentuare. Successivo obiettivo del progetto è di sostenere il personale sanitario attraverso incontri periodici, limitando così l'eventuale burn-out di questa assistenza altamente impegnativa e provocare.

Il Progetto SENECTUS dell'ASL 4, avviato lo scorso mese di aprile al San Giovanni Bosco, sarà sperimentato per un anno e prevede una valutazione intermedia dello stesso a 6 mesi dal suo avvio, contemplando una eventuale ridefinizione in base alla risposta dei pazienti, dei familiari, dei medici di base, dell'unità operativa e alle esigenze dell'équipe di lavoro.

La metodologia utilizzata segue orientamenti di Clinica medico-geriatrica, Psicologia clinica individuale e di Comunità, Psicologia sistemica-relazionale e Psicodiagnostica. Nel Progetto sono coinvolte le seguenti figure professionali: l'équipe di Geriatria del San Giovanni Bosco, diretta dal Dr. Sergio Pratis, Responsabile dell'Osservatorio Risorse Umane dell'ASL 4, Sig.ra Silvana Rolando, le psicologhe a orientamento clinico individuale e sistemico, Dr.sse Perusia e Armari, coadiutate da un caposala e da personale sanitario non medico e assistenti sociali.

Il coordinamento del progetto è gestito congiuntamente dal Responsabile del Reparto di Geriatria, Dr. Pratis, e dalla psicologa clinica individuale, Dr.ssa Perusia.

Al fine della buona realizzazione del progetto sono previsti momenti di incontro e confronto con le famiglie e l'avvicinamento dei medici di base nelle loro sedi di lavoro.

**ELEZIONE COMPONENTI****UFFICIO DI COORDINAMENTO****ATTIVITÀ DISTRETTUALI E RAPPRESENTANTI**

Il 21 aprile scorso si sono svolte le elezioni dei Medici di Medicina Generale (MMG) e Pediatri di Libera Scelta (PLS) a componenti dell'ufficio di coordinamento delle attività distrettuali e rappresentanti con funzioni programmatiche e di monitoraggio delle attività distrettuali. Di seguito l'elenco degli eletti.

**Componenti ufficio di coordinamento delle attività distrettuali:**

D1	D2
MMG Dr. Vittoriano Petracchini	MMG Dr.a Stefania Bergoglio
PLS Dr. Giuseppe Pasquino	PLS Dr.a Cecilia Destro

**Rappresentanti con funzioni programmatiche e di monitoraggio delle attività distrettuali:**

D1	D2
MMG Dr. Vincenzo Lombardi	MMG Dr. Delfino Moratto
MMG Dr. Tristano Orlando	MMG Dr. Dante Sassone
PLS Dr. Giovanni Fiumefreddo	PLS Dr.a Nicoletta Bartolomeo

**INSEDIATO IL COLLEGIO DI DIREZIONE DELL'A.S.L. 4**

Tra le innovazioni della riforma ter assume particolare rilievo un nuovo organo chiamato Collegio di Direzione.

È l'organo di cui si avvale il Direttore Generale nell'espletamento delle funzioni di governo e di direzione strategica della gestione aziendale. È composto dalle seguenti figure professionali: Direttore generale che lo presiede, Direttore Sanitario, Direttore Amministrativo, Direttori di stretto, Direttore del Presidio ospedaliero, Direttori dei Dipartimenti sanitari ed amministrativi.